



Campanile della chiesa di San Vito e Modesto



Municipio di Spinea

Scritto da:
Sofia, Luana, Leonardo e
Alessandro

Classe 5[^] scuola Vivaldi
Maggio 2016

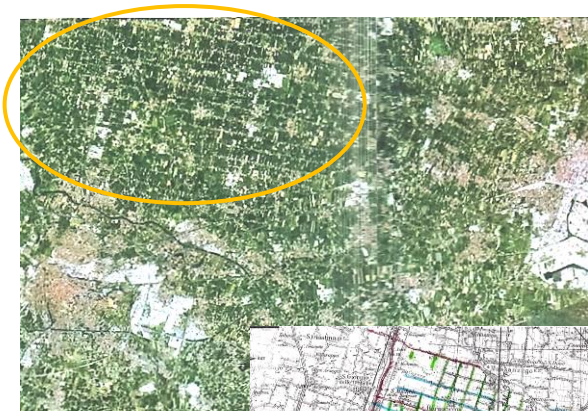
**Visitiamo
insieme
Spinea**



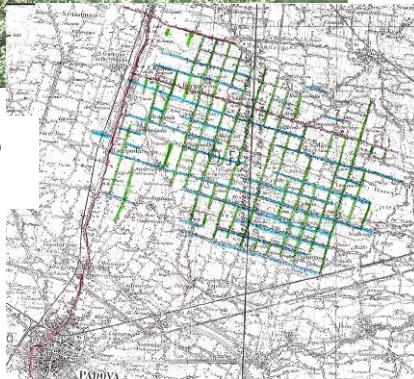


Chiesa di Santa Maria Assunta

Panificio Pasqualetto



Graticolato romano



A Spinea ci sono molte tracce del passato la più antica è il pezzo di sarcofago che risale al II secolo d.C. che è stato usato come scalino per secoli; adesso l'originale si trova al museo di Altino, ma ce n'è una copia in municipio.

Il campanile di San Vito e Modesto che è stato usato come torre d'avvistamento nel Medioevo.

Le chiese

La chiesa di San Leonardo (XII secolo) che si trova nell'incrocio tra via Roma e via Luneo.

La chiesa di Santa Maria Assunta (XIII secolo) che si trova in via Rossignago e oggi serve per mostre e spettacoli.

Le ville venete

- villa Cometti del XVIII sec. (c'è una cantina)
- villa del Majno del XVII sec. (piazza del mercato)
- villa Simion del XVIII sec. (c'è la biblioteca)
- villa Trabaldi del XVIII sec. (ci sono le suore)
- villa di Mitri del XIX sec. in via delle Filande
- villa Volpato del XVIII sec. in via Roma a Orgnano, vicino alla chiesa di S. Leonardo e tante altre ancora.

A Spinea c'è anche una vecchia filanda che si trova in via Filande; la fornace Cavasin in via Asseggiano; il vecchio panificio Pasqualetto che si trova vicino al cinema Bersaglieri, e lo scopificio che si trova vicino alla rotonda della Fossa.

A circa un chilometro da Spinea verso Mirano c'è anche il graticolato romano, una rete di strade che si incrociano ogni 710 metri ad angolo retto, costruita dai romani nel I secolo.



Pezzo di sarcofago



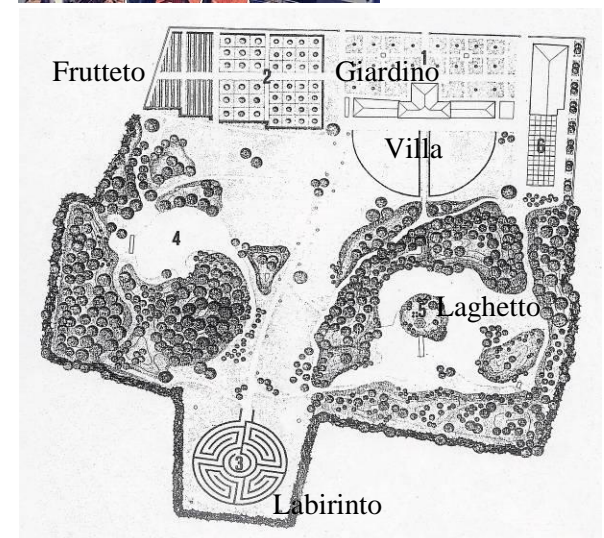
Copia del pezzo di sarcofago



Villa Simion



Villa del Majno oggi



Ricostruzione del parco di villa del Majno

